



ONE PAGE

ONG Carmelitana: Un progetto di sensibilizzazione della Famiglia Carmelitana presso le Nazioni Unite

Italiano

27 agosto 2025

Grazie per aver trovato del tempo per dare un'occhiata a questo numero di *One Page*, l'aggiornamento mensile sulle questioni che interessano la ONG carmelitana.

La Provincia del Cuore Immacolato di Maria dell'Ordine Carmelitano ha recentemente rilasciato due dichiarazioni importanti. Una sulla situazione a Gaza e l'altra sulla politica migratoria dell'attuale amministrazione federale degli Stati Uniti.

L'ONG Carmelita appoggia ufficialmente entrambe le dichiarazioni. Vi invitiamo a leggerle, a meditarle e ad agire di conseguenza. Sono disponibili [qui](#).

Di seguito trovi alcuni estratti della dichiarazione su Gaza.

- In tutta Gaza, luoghi di culto, scuole, ospedali e cliniche, nonché centri di distribuzione degli aiuti sono stati bombardati, colpiti da proiettili o comunque danneggiati o completamente distrutti. Pochissimo è rimasto intatto, mentre uno degli eserciti più sofisticati al mondo continua ad attaccare una popolazione prevalentemente civile e incapace di difendersi.
- L'unica chiesa cattolica di Gaza, la Sacra Famiglia, con cui Papa Francesco era in contatto regolare, è stata più volte vittima degli attacchi. Le persone che cercavano rifugio nel complesso sono state colpite e alcune uccise, e la loro scuola è stata bombardata dalle forze israeliane.
- Il 22 dicembre 2024, Papa Francesco ha detto: “... con dolore penso a Gaza, a tanta crudeltà; ai bambini mitragliati, ai bombardamenti di scuole e ospedali... Tanta crudeltà!”.
- Più recentemente, Papa Leone ha espresso il suo disgusto per l'assalto incessante a Gaza e ha chiesto “la fine della barbarie della guerra”.
- Il Patriarca latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa, ha definito la situazione “moralmente inaccettabile e ingiustificabile”.

La situazione è davvero “inaccettabile”, così come lo è il trattamento riservato agli immigrati e ai rifugiati negli Stati Uniti. La dichiarazione sugli immigrati si conclude con queste parole:

“... a tutti i migranti e i rifugiati... possa la nostra fede essere rafforzata dal tempo trascorso insieme. Possa la comprensione portare compassione. E attraverso Gesù Cristo e la guida dello Spirito Santo, possa l'intercessione della Madonna del Carmelo benedire e proteggere voi e i vostri cari nel vostro viaggio”.

A questo diciamo “Amen”.

Ricordate, queste persone vulnerabili - immigrati, rifugiati e il popolo palestinese - hanno bisogno del nostro aiuto, della nostra solidarietà, del nostro amore. Facciamo tutto il possibile per essere mossi dalla nostra fede ed agire per la giustizia e la pace in questo momento così critico.

Pace,

La ONG carmelitana



Chi vuole conquistare il mondo per Cristo deve avere il coraggio di entrare in conflitto con esso.

San Tito Brandsma, O. Carm.